



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI UNA INDENNITA' UNA TANTUM A COMPENSAZIONE DEL MANCATO REDDITO A FAVORE DI DITTE E SOGGETTI LAVORATORI AUTONOMI, CON O SENZA PARTITA IVA - Art. 10, comma 12, Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021 - D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022. PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLE CHECK LIST A CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' FORMALE E COMUNICAZIONE DELLA CONCESSIONE E QUANTIFICAZIONE DELLA SOVVENZIONE AI SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI MEGLIO RAPPRESENTATI NELL'ALLEGATO "A".**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante: "Legge di stabilità 2022";

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022, n. 4, recante: "Bilancio di previsione triennale 2022-2024";

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 24, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023", pubblicata nel Supplemento ordinario n. 6 al bollettino ufficiale della RAS, n. 61 del 29 dicembre 2022;

DATO ATTO che nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, si prosegue secondo le regole della gestione provvisoria ai sensi dell'art. 43 del D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- PRESO ATTO** delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 6.3.2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei direttori di servizio;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25.5.2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale n. 41773/1551 del 30.3.2021 con la quale è stata rettificata l'assegnazione del personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 75130/4913 del 17.9.2021 di assegnazione del personale del Servizio Attuazione delle politiche per le PP.AA., le imprese e gli enti del terzo settore;
- VISTO** il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 69456/5068 del 27.10.2022 di ulteriore assegnazione del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore generale del lavoro;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 del codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

- CONSIDERATO** che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;
- VISTO** il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30";
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);
- VISTO** il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- VISTO** il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni". (17G00130);
- VISTA** la Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione Europea del 2 giugno 2020, che ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga (al 31.12.2023) e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adempimenti pertinenti;
- VISTA** la Comunicazione (2014/C 249/01) della Commissione Europea (CE) del 31 luglio 2014, "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.lgs. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA** la Comunicazione COM(2020)112 final della Commissione Europea del 13 marzo 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Comunicazione COM(2020)143 final della Commissione Europea del 2 aprile 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Risposta al coronavirus";
- VISTA** la Comunicazione C(2020)456 final della Commissione Europea del 27 maggio 2020 al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, "Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;
- VISTA** la Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modificazioni del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi;
- VISTA** la Legge 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
- VISTA** la Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTA** la Legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"
- VISTO** il Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- VISTO** il Decreto Legge 9 novembre 2020, n. 149, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154, recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTO** il Decreto Legge 30 novembre 2020, n. 157, recante "Ulteriori misure urgenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 aprile 2020, n. 19/7 avente ad oggetto: Disegno di legge concernente "Legge Quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTA la Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22, "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";

VISTA la Legge Regionale n. 30, pubblicata sul BURAS n. 73 del 15 dicembre 2020: "Attuazione dell'Accordo Quadro del 20 luglio 2020 tra il governo e le Autonomie Speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid - 19 e ulteriori variazioni di bilancio";

VISTA la Legge Regionale n. 17/2021 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/27 del 10.12.2021, avente per oggetto "Indennità *una tantum* a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative ed interpretative per l'esecuzione degli interventi. Legge regionale n. 17 del 22.11.2021, art. 10, comma 12";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 15.4.2022, avente ad oggetto " Legge regionale n. 17 del 22.11.2021, art. 10, comma 12. Indennità *una tantum* a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative e interpretative per l'esecuzione degli interventi. Integrazioni alla D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili autorizzate per l'annualità 2021, per la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, in attuazione dell'art. 10, comma 12, L.R. 17/2021, rientrano nel limite complessivo di **euro 9.000.000,00** (missione 15 – programma 03 – titolo 1);

VISTO

l'Accordo procedimentale sottoscritto in data 29.12.2021 Convenzione n. 310 con l' Agenzia A.S.P.A.L Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, ai sensi della L. 241/90, acquisito con prot. n. 97667 di medesima data, avente ad oggetto Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale". Attivazione Accordo di collaborazione e trasferimento delle relative risorse all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro per l'attuazione delle misure ex art. 10 della L.R. n. 17/2021 e L.R. n.18/2021;

VISTA

la propria determinazione n. 2827 Prot. n. 44019 del 17.6.2022 con la quale si approva l'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, e dei relativi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del medesimo, in attuazione del disposto di cui all'art. 10, comma 12, della L.R. 17/2021 e delle DGR di dettaglio summenzionate;

VISTA

la propria determinazione n. 4517 Prot. n. 63365 del 3.10.2022 con la quale è stato nominato il gruppo di lavoro a supporto del Responsabile del Procedimento al fine di dare avvio alle attività istruttorie per le verifiche di ammissibilità formale, conformemente all'art. 9 rubricato "Verifica di ammissibilità formale e cause di esclusione" di cui all'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, Art. 10, comma 12, Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021 - D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022;

VISTE

le proprie determinazioni n. 6148 Prot. n. 79698 del 7.12.2022, come modificata con determinazione n. 6285 Prot. n. 80598 del 13.12.2022, n. 6649 Prot. n. 84309 del 23.12.2022, parzialmente annullata (nella parte in cui è stata autorizzata la concessione per il soggetto proponente Secrets of Sardinia) con determinazione n. 6730 prot. n. 84988 del 29.12.2022 e modificata con determinazione n. 110 Prot. n. 1518 del 11.1.2023, n. 449 prot. n. 4155 del 23.1.2023, con la quale si è preso atto degli esiti delle check list a conclusione della fase di ammissibilità della domanda e,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

contestualmente, si è provveduto alla comunicazione e quantificazione della concessione in favore dei beneficiari di cui agli elenchi allegati alle anzidette determinazioni per farne parte integrante e sostanziale, afferenti alla categoria di cui all'art. 4 *sub* lett. c) -ossia soggetti che gestiscono attività occasionali di B&B senza partita IVA, purché rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 16 della L.R. n. 16 /2017 - di cui all'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, Art. 10, comma 12, Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021 - D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022;

VISTA la propria determinazione n. 744 Prot. n. 8592 del 13.2.2023 con la quale, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P. A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina del Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima;

VISTA la propria determinazione n. 766 prot n. 8993 del 14.02.2023 con la quale è stato modificato ed integrato il gruppo di lavoro già nominato con determinazione n. 4517 Prot. n. 63365 del 3.10.2022, a supporto del Responsabile del Procedimento per l'espletamento delle attività istruttorie per le verifiche di ammissibilità formale, conformemente all'art. 9 rubricato "Verifica di ammissibilità formale e cause di esclusione" di cui all'Avviso pubblico a sportello per la concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, Art. 10, comma 12, Legge Regionale n. 17 del 23.11.2021 – D.G.R. n. 48/27 del 10.12.2021 - D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022;

ACQUISITE le disponibilità dei soggetti interessati, e le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013;

CONSIDERATO che non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 14 e/o 15 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso i soggetti proponenti hanno dichiarato il possesso dei seguenti requisiti:

- appartenere alla categoria di potenziali beneficiari *sub* lettere:

a) ossia "*che operano nel settore armatoriale di navi minori a scopo turistico*";

b) ossia "*che operano nel commercio al dettaglio di armi, munizioni*";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- d) ossia "*che rientrano tra le libere professioni*";
 - e) ossia "*che operano nel settore degli studi tecnici professionali di progettazione*";
 - f) ossia "*collaboratori sportivi impiegati, con rapporto di collaborazione e altre forme contrattuali, presso le federazioni e associazioni sportive che hanno dovuto sospendere o cessare le attività*"
 - g) ossia "giornalisti e pubblicitari iscritti al relativo albo professionale";
 - h) ossia "*operatori degli spettacoli pirotecnici e soggetti operanti in Sardegna nel settore del Wedding planner*";
- essere soggetti giuridici esistenti alla data del 31.12.2019 e non aver cessato l'attività al momento della pubblicazione del presente avviso (né, al momento della presentazione della domanda di indennità telematica);
 - aver subito nell'anno 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID_19 una comprovata riduzione di almeno il 30% del fatturato per i soggetti rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b) e h) della Tabella di cui all'art. 4 e una accertata riduzione di almeno il 30% del volume di affari parametrato ad un reddito uguale o inferiore ad € 40.000,00 lordi annui per i soggetti rientranti nelle categorie di cui alle lettere d), e), f), g) della Tabella esplicativa di cui all'art. 4;
 - avere sede operativa/unità locale attiva nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
 - essere regolarmente iscritti al Registro Imprese della competente Camera di Commercio (ove previsto per la tipologia di attività svolta), oppure essere regolarmente iscritti all'Albo delle imprese artigiane della competente Camera di Commercio (ove previsto per la tipologia di attività svolta), oppure essere regolarmente iscritti all'Albo professionale di riferimento (ove previsto per la professione svolta);
 - essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle Leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle Leggi medesime
 - non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);

- non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/ 2001;

- non aver beneficiato di altri interventi a valere sulla L.R. 22/2020 e sulla L.R. n. 30 /2020 L.R. n. 30/2020, e/o similari, negli anni 2020 e 2021.

VISTO

il contenuto dell'art. 4 dell'avviso ossia che l'indennità è concessa nella sua quantificazione massima stabilita, con D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2020, in euro 7.000,00 per ciascun beneficiario afferente alla categoria di cui alle lettere a), b) d), e), f), g), h);

VISTO

che l'indennità di cui al presente Avviso è concessa in regime "*de minimis*" e, pertanto, soggetta al Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" come modificato con il Regolamento (UE) 2020 /972 del 2 luglio 2020;

DATO ATTO

che l'Avviso è stato mappato con il seguente codice identificativo CAR 24331;

VISTA

la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto;

DATO ATTO

che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice CUP per le singole DIT (domande di indennità telematica) e che lo stesso è stato acquisito nella fase prodromica alla predisposizione dell'atto di concessione;

DATO ATTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

inoltre, che si è provveduto alla richiesta di attribuzione del codice COR (Codice univoco rilasciato dal Registro in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale);

DATO ATTO di aver effettuato, in sede di esame della domanda tesa alla declaratoria di ammissibilità formale, la verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati e richiesti dall'avviso;

DATO ATTO che le verifiche sulle singole DIT si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente raffrontate, poi, con l'acquisizione della pertinente documentazione;

VISTE le note prot. n. 8689 e n. 8713 del 13.2.2023 con le quali sono stati trasmessi gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle singole check list numerate datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso *de quo* meglio rappresentate nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore dei soggetti di cui all'art. 4, lett. a), b), d), e), f), g), h) dell'avviso;

VALUTATO inoltre, che qualora nella fase propedeutica ai controlli finalizzati all'erogazione dell'importo previsto dalla concessione si dovesse accertare l'inadempimento di obblighi da parte del Beneficiario ovvero il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale. Il Dirigente *pro tempore*, sulla base dei compiti in capo al Responsabile del Procedimento, attiverà le procedure per gli atti di revoca, disciplinata dall'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;

VALUTATO pertanto di autorizzarne la concessione e, contestualmente la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso in favore dei soggetti di cui all'art. 4, lett. a), b), d), e), f), g), h) dell'avviso meglio rappresentati nell'Allegato alla presente determinazione, nel rispetto della dotazione finanziaria e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici per la predisposizione e la costruzione del database da trasmettere all' ASPAL per i successivi adempimenti di impegno e di liquidazione e pagamento, per un importo complessivo pari ad euro € 1.414.000,00 (unmilionequattrocentoquattordici/00);

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale di cui alle note prot. n. 8689 e n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

8713 del 13.2.2023 finalizzata alla predisposizione della concessione, nel rispetto della dotazione finanziaria, per i Beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART.2 Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole concessioni per i beneficiari riportati nell'Allegato alla presente determinazione per un importo totale pari ad euro € 1.414.000,00 (unmilionequattrocentoquattordici/00).

ART. 3 Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo emerso dalle singole check list;

ART.4 Alle singole liquidazioni, ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973, NON dovrà essere applicata la ritenuta del 4% ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del DPR 600/1973 a titolo di acconto delle imposte sui redditi per il contenuto dell'articolo 10-bis (Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19).

ART.5 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegnaalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it, e per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>;

ART.7 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Il ricorso al



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)^[3]

^[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

^[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

^[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".